



COPIA

DELIBERAZIONE N. 33/2013

COMUNE DI CASTELLETTO MONFERRATO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione delle tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) anno 2013

L'anno duemilaTREDICI addì TREDICI del mese di NOVEMBRE alle ore 21,00 presso la Sede dell'Ente.

Convocata con l'osservanza delle modalità di legge si è riunito il Consiglio dell'Ente.

All'appello risultano:

		presente	assente
1	BORASIO Paolo	Si	No
2	COLLETTI Gianluca	Si	No
3	CANEPARI Riccardo	Si	No
4	PASINO Chiara	Si	No
5	SCIUTTO Elio	Si	No
6	TRAVERSO Valentino	No	Si
7	BELLEN Ilenia Fiammetta	Si	No
	Totale	6	1

Presiede il Sindaco pro-tempore, Avv. Paolo Borasio il quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa il Segretario Comunale Sig. Dr. Vincenzo SCIBETTA, con le funzioni previste dall'art.97, comma 4/a del D.Lgsvo 18/8/2000 n.267.

Successivamente in prosecuzione di seduta

Invitata dal Presidente, il Responsabile dei Servizi finanziari riferisce della necessità di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento nell'ammontare quantificato dal piano finanziario approvato con precedente deliberazione consiliare, ripartendo i costi tra le utenze domestiche e non domestiche, tenendo conto dei coefficienti di produzione dei rifiuti differenziate per attività espletate.

Illustra di seguito i criteri seguiti per determinare le quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività, applicando i coefficienti ministeriali temperati sulla base dei criteri già applicati per la tarsu nell'anno 2012;

Elenca infine le tariffe unitarie di cui si propone l'approvazione.

Al termine della relazione il PRESIDENTE invita i consiglieri a pronunciarsi in merito ed in mancanza di interventi il Presidente richiede al Consiglio l'approvazione della deliberazione nei termini risultanti dalla proposta agli atti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Presidente;

RILEVATO che l'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2013, il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) che:

- sostituisce la Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993 nonché la Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997 e la Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006;
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 29);
- si compone di una quota a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e di una quota a copertura dei costi dei servizi indivisibili (illuminazione pubblica, manutenzione del verde e delle strade, ecc.), pari a € 0,30/mq, elevabile dai comuni a € 0,40/mq;
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992;

RICHIAMATO l'articolo 10, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge n. 64/2013, il quale ha disposto che, limitatamente all'anno 2013, in deroga a quanto previsto dall'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (conv. in legge n. 214/2011):

- a) la quota del tributo relativo ai servizi indivisibili sia versato dai contribuenti direttamente allo Stato e non ai comuni;
- b) i comuni non possono aumentare la maggiorazione standard da € 0,30/mq a € 0,40/mq;
- c) le suddette disposizioni trovano applicazione anche nel caso di tariffa avente natura corrispettiva;

RILEVATO altresì che, da ultimo, l'articolo 5, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102 come convertito in legge 28 ottobre 2013, n. 124 ha previsto che

- « 1. Per l'anno 2013 il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, da adottarsi entro il termine fissato dall'articolo 8 per l'approvazione del bilancio di previsione, può stabilire di applicare la componente del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti tenendo conto dei seguenti criteri e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti:
- a) commisurazione della tariffa sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle »

- attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;
- b) determinazione delle tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;
 - c) commisurazione della tariffa tenendo conto, altresì, dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
 - d) introduzione di ulteriori riduzioni ed esenzioni, diverse da quelle previste dai commi da 15 a 18 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201 del 2011.
2.
 3. *In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36.*
 4.
 - 4-bis
 - 4-ter
 - 4-quater *In deroga a quanto stabilito dall'articolo 14, comma 46, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dal comma 3 del presente articolo, per l'anno 2013 il comune, con provvedimento da adottare entro il termine fissato dall'articolo 8 del presente decreto per l'approvazione del bilancio di previsione, può determinare i costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno. In tale caso, sono fatti comunque salvi la maggiorazione prevista dal citato articolo 14, comma 13, del decreto-legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento. Nel caso in cui il comune continui ad applicare, per l'anno 2013, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) in vigore nell'anno 2012, la copertura della percentuale dei costi eventualmente non coperti dal gettito del tributo è assicurata attraverso il ricorso a risorse diverse dai proventi della tassa, derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso.*

VISTO il Regolamento per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi, approvato con precedente deliberazione di Consiglio Comunale nella stessa odierna seduta il quale agli articoli 10 e seguenti del Titolo III, fissa i criteri per la fissazione delle tariffe, demandano al Consiglio Comunale l'approvazione sulla base del Piano finanziario predisposto sulla base dei dati forniti dal soggetto gestore;

TENUTO conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al d.Lgs. 22/1997 modificati in parte sulla base dei criteri applicati nell'anno 2012;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- con precedente delibera del Consiglio Comunale nella stessa odierna seduta è stato approvato il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2013, con un costo complessivo di € 254.784,75, suddiviso in costi fissi totali € 82.159,75 e costi variabili totali € 172.625,00 ;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.– la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

nel rapporto di 79,45% la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche, al fine di agevolare le utenze domestiche;

- di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2013, secondo i coefficienti di produttività specificati nelle tabelle allegate alle presente

CONSIDERATO che:

- l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il termine per l'approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio 2013, prorogato dapprima al 30 giugno 2013 con il comma 381 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 e successivamente al 30 settembre 2013 con l'articolo 10, comma 4-quater del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35 come convertito dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è stato definitivamente fissato al 30 novembre 2013 ad opera dell'art. 8 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102 convertito in Legge 28 ottobre 2013, n. 124;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

« 15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997. »

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 - 1° comma- del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», circa la regolarità tecnica nonché sulla regolarità contabile espressi sulla proposta di deliberazione e riportati come di seguito:

Parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e degli atti organizzativi vigenti.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Vincenzo Scibetta

Parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e degli atti organizzativi vigenti, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Rag. Daniela INTORCIA

A VOTI unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- 1) approvare per l'anno 2013 e per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le seguenti tariffe per la determinazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011, conv. in Legge n. 214/2011:

Utenze domestiche

N. componenti nucleo familiare	Tariffa mq (TFd(n))	Tariffa a categoria (TVd(n))
1	0,48895	122,92212
2	0,57044	221,25982
3	0,62865	258,13646
4	0,67521	282,72088
5	0,72178	356,47416
6 o più	0,75670	417,93522

Utenze non domestiche

Cat	Descrizione	Tf(ap)	Tv(ap)	Tariffa totale al mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51962	1,64835	2,16797
2	Campeggi, distributori carburanti	1,08796	3,49324	4,5812
3	Stabilimenti balneari	0,61705	1,97169	2,58874
4	Esposizioni, autosaloni	0,48715	1,58496	2,07211
5	Alberghi con ristorante	1,73749	5,57271	7,3102
6	Alberghi senza ristorante	1,29906	4,15259	5,45165
7	Case di cura e riposo	1,54263	4,95774	6,50037
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,62382	5,20500	6,82882
9	Banche ed istituti di credito	0,89310	2,85292	3,74602
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41273	4,50762	5,92035
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,73749	5,57905	7,31654
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,16915	3,74050	4,90965
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,49392	4,78657	6,28049
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,69824	2,21894	2,91718
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,89310	2,85292	3,74602
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	7,85930	25,15009	33,00939
17	Bar, caffè, pasticceria	5,91072	18,90536	24,81608
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,85793	9,14837	12,0063
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,50069	7,98184	10,48253
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	9,84037	31,52161	41,36198
21	Discoteche, night club	1,68878	5,42689	7,11567

- 2) di quantificare in €uro 254.784,75 il gettito complessivo del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
- 3) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

Con successiva separata deliberazione unanime e palese, di dichiarare, ai sensi dell'articolo 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine di consentire che il gettito d'imposta conseguente la presenta deliberazione possa essere incluso tra le previsioni delle entrate e se ne possa prevedere il suo utilizzo nelle previsioni di spesa, nel bilancio preventivo dell'esercizio 2013 di successiva approvazione.

IL PRESIDENTE
F.to Avv. Paolo Borasio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Vincenzo Scibetta

REFERTO DI PUBBLICAZIONE.

Il Segretario Comunale sottoscritto, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale viene pubblicato, in copia, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32 comma 1 della legge 18/6/2009 n.69) dal giorno 14/11/2013 per rimanervi per quindici giorni consecutivi, ai sensi di legge, e quindi a tutto il 29/11/2013

Dalla Residenza Comunale, li 14/11/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.Vincenzo Scibetta

Si certifica che la sopraestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data _____,
essendo stata pubblicata a fare data dal _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.Vincenzo Scibetta

Per copia conforme ad uso amministrativo.
Castelletto Monferrato, li 14/11/2013
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Vincenzo Scibetta